

GENTILISSIMO PRIMO CITTADINO

SI ALZI FORTE ED UNIVOCA LA VOCE DEI TERRITORI

PREMESSA

Il Comitato tiene a precisare che ogni iniziativa che proporrà, rientra solo ed esclusivamente nello spirito civico, nel rispetto dei suoi principi statutari di carattere collaborativo e propositivo verso le istituzioni tutte e che le stesse iniziative non hanno colore di appartenenza partitica. L'azione di sensibilizzazione, su questa prima tematica, è rivolta ed aperta a tutti coloro che nel nome della Regione Molise e dei suoi enti locali rivestono incarichi politici di responsabilità pubblica. La non adesione all'iniziativa non rappresenterà demerito o spunto per una critica pubblica a chi già dedica al proprio territorio tanto impegno e lavoro. L'auspicio è che tutti coloro che rivestono cariche territoriali così importanti, ed anche quanti siedono alle opposizioni nelle assise, riescano a fare squadra a prescindere dal partito di appartenenza. Il comitato non ha battaglie da fare contro qualcuno ma solo aggiungere la propria disponibilità a sensibilizzare l'opinione pubblica e cucire il tessuto locale in una rete finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo.

L'INZIATIVA

L'11 giugno si è tenuto l'incontro dei rappresentanti del Comitato Infrastrutture Molise con il Sindaco di Isernia Dott. Pietro Castrataro, al fine di sensibilizzare la sua amministrazione ad approvare una delibera che denunci la necessità e l'urgenza che il **territorio regionale venga attraversato da una strada a 4 corsie.** Già il 23 ottobre del 2025 il Comune di Campobasso ha approvato la delibera nr. 289 (che per comodità alleghiamo in pdf), probabilmente frutto di analoga azione di sensibilizzazione in un incontro dei rappresentanti del Comitato avuto con la Sindaca Marialuisa Forte di li a pochi mesi dalla sua elezione. Anche il primo Cittadino di Isernia ha condiviso pienamente le nostre preoccupazioni attesa l'inerzia attuale registrata sul fronte della proposizione, progettazione nonché avvio dei primi atti inerenti la realizzazione di questa importantissima opera pubblica. Lo stesso ha accolto l'invito di portare la questione in Consiglio Comunale al fine di unire, sul tema specifico, la voce del territorio Isernino a quella del Capoluogo.

segue

L'INVITO

Oggi tale richiesta ci pregiamo di farla anche a Lei Sig. Sindaco e non importa se la sua cittadina è piccola ed all'apparenza poco influente sulla politica Nazionale, ciò che sarà influente sarà il fronte compatto, l'insieme delle iniziative locali tutte indirizzate a dimostrare al Governo centrale ***"IL MOLISE ESISTE"*** ed ha diritto allo sviluppo, ciò che sino ad oggi è stato negato.

La preghiamo di portare in consiglio i contenuti di queste missive.

Inviti anche le opposizioni a convergere su una delibera avente ad oggetto la necessità della realizzazione di una strada a quattro corsie in Molise abbandonando, per il bene della nostra terra, eventuali rancori e rivalse. Raggiungeremo l'obiettivo ed il merito sarà di tutti .. tutti .. indistintamente. Vinceranno le coscienze civiche e politiche che si mobiliteranno ed anche quelle fino ad oggi poco attente all'inesorabile scorrere del tempo che passa, ed è passato copioso, sulle tutte le nostre inerzie. La preghiamo, quindi, di produrre copia della presente missiva anche alla rappresentanza di opposizione affinché venga data a tutti la possibilità di sentirsi partecipi di una grande prospettiva di sviluppo.

A questa visione d'insieme, ed al suo conseguente convergere su un obiettivo comune, dovrà essere dato il giusto rilievo mediatico, azione fondamentale per la riapertura di un dibattito pubblico e per la creazione e la crescita di una nuova consapevolezza collettiva.

Il Comitato organizzerà nel prossimo autunno, anche con l'aiuto dei Sindaci disponibili, un convegno di confronto pubblico ove verranno rappresentate tutte le iniziative del territorio finalizzate alla promozione e realizzazione di questa opera ormai indispensabile per lo sviluppo della Regione Molise. In questa occasione ci auspichiamo il coinvolgimento delle incredibili risorse istituzionali, umane e scientifiche presenti sul territorio quali: la Regione, le Province, ANCI Molise, l'UNIMOL, il mondo della Scuola arti e mestieri, le Camere di Commercio, le realtà imprenditoriali e tutti coloro che dimostreranno interesse alla partecipazione. Sono anche allo studio iniziative premiali, per segmenti omogenei, tendenti a coinvolgere gli studenti.

Atteso il numero elevato dei Comuni da raggiungere, inviamo preliminarmente questa missiva riproponendoci di stringerle la mano in presenza. Non esiti a contattarci per ogni suggerimento e confronto. E' gradito il contatto mail o telefonico.

Si parte da voi … dalla base …. dalla voce dei territori.

Cordiali saluti.

f.to Il presidente
Salvatore Petrone

COMITATO INFRASTRUTTURE MOLISE

COMITATO INFRASTRUTTURE MOLISE
piazza della vittoria 14 – 86100 Campobasso
mail comitatomolise@libero.it

presidente: Salvatore Petrone tel. 331 8260166
segretario: Donato De Marco tel. 320 4850447

La realizzazione di una strada a quattro corsie in Molise (collegante Campobasso, Termoli e Isernia) rivoluzionerebbe l'economia regionale superando l'isolamento strutturale. I principali impatti includono l'abbattimento dei tempi di percorrenza tra Tirreno e Adriatico, la crescita dell'attrattiva logistica per le imprese e lo sviluppo del turismo aprendo il primo vero corridoio centrale *mar est/ mar ovest,* opportunità incredibile anche per gli investimenti nella cantieristica nautica che potrebbe beneficiare di collegamenti veloci Termoli > Napoli > Salerno. Opera indispensabile per bloccare il processo galoppante di emarginazione socio-economica del territorio che sta trasformando la Regione in una grande casa di riposo. Un'arteria moderna a quattro corsie trasformerebbe il tessuto economico molisano attraverso direttrici ben precise:

1. **Integrazione industriale e logistica**: Un collegamento veloce tra Campobasso, Termoli e Venafro ridurrebbe drasticamente i costi di trasporto, rendendo il Molise un corridoio strategico ideale per il traffico merci tra la costa adriatica e quella tirrenica. Questo faciliterebbe l'insediamento di nuove attività produttive e poli logistici.
2. **Rilancio del turismo:** L'accessibilità agevolata favorirebbe il turismo *"mordi e fuggi"* e quello di *"lungo raggio"*, permettendo ai visitatori di raggiungere più facilmente le località costiere (Termoli), i centri storici e le aree montane. Opportunità, dunque, per i piccoli Comuni di ridurre distanze e disagi dai principali raccordi autostradali del sud favorendo l'interscambio culturale e la promozione delle eccellenze del territorio e la sua tipica ruralità.
3. **Contrasto allo spopolamento:** Riducendo i tempi di viaggio tra i centri principali, si sosterrebbe la mobilità dei lavoratori, permettendo ai professionisti di vivere meglio anche nelle aree interne lavorando nei poli industriali senza dover necessariamente abbandonare la regione.
4. **Potenziamento del commercio:** Un'infrastruttura sicura e a scorrimento veloce aumenterebbe gli scambi commerciali con le regioni limitrofe, stimolando la crescita del settore terziario e dei servizi;
5. **Valorizzazione delle eccellenze accademiche UNIMOL**. Oltre agli enormi disagi per gli studenti presenti in Molise, il mondo universitario Molisano è oggi in sofferenza per la mancanza di adeguate strutture stradali e ferroviarie. L'Università del Molise annovera tra i propri docenti accademici di assoluto livello nazionale ed internazionale la cui potenzialità didattica, anche extraregionale, stride con un contesto sociale che richiede ore ed ore per essere raggiunto con ricadute negative su valutazioni circa la scelta dell'Ateneo anche da parte di studenti di fuori Regione.
6. **Valorizzazione delle eccellenze Sanitarie.** Quest'opera diventerà anche il volano per aumentare la mobilità sanitaria attiva verso i centri di eccellenza pubblici e privati. Ridurrà i tempi per l'assistenza sanitaria di prossimità e produrrà un effetto positivo sulle valutazioni circa la scelta della Regione da parte di Luminari della Medicina integrando le grandi professionalità già presenti nei poli sanitari di Campobasso, Isernia e Termoli.

L'ALIBI ANTICOSTITUZIONALE. La Corte Costituzionale italiana ha stabilito che il criterio dei soli costi/benefici non può calpestare i diritti fondamentali, specialmente nelle aree svantaggiate. La Costituzione protegge l'uguaglianza sostanziale e i servizi essenziali prima dei vincoli di bilancio:

- **Nessun taglio indiscriminato:** La storica sentenza n. 275/2016 ha sancito che "è la garanzia dei diritti incomprimibili a incidere sul bilancio, e non l'equilibrio di questo a condizionarne la doverosità".
- **I Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP):** Lo Stato deve garantire a tutti i cittadini, da Milano a Campobasso, gli stessi standard di mobilità anche se la gestione in quella specifica area geografica è economicamente in perdita. (Articolo 117).

  Gli articoli costituzionali a tutela del Molise – ***Legge Costituzionale n. 3 del 27 dicembre 1963***.
- **Articolo 3 (Uguaglianza):** Impone alla Repubblica di rimuovere gli ostacoli economici e sociali che limitano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini.
- **Articolo 119, quinto comma:** Prevede espressamente "risorse aggiuntive ed interventi speciali" dello Stato per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale nei territori svantaggiati o con problemi di spopolamento.

Per il Molise, applicare una logica puramente commerciale del tipo *"ci sono pochi abitanti, quindi non investiamo"* viola il principio di solidarietà nazionale. L'efficienza economica deve essere lo strumento per spendere meglio, non la scusa per isolare un territorio.